

Allegato A

“Criteri e modalità per la formazione di un elenco regionale di interventi coerenti con le linee di intervento del PNRR in materia di edilizia scolastica ai fini della loro valorizzazione all’interno degli avvisi predisposti dal Ministero dell’Istruzione in attuazione del DM 2 dicembre 2021, n.343.”

1. Finalità

Predisposizione di un elenco regionale di interventi coerenti con le linee di intervento del PNRR in materia di edilizia scolastica ai fini della loro valorizzazione all’interno degli avvisi predisposti dal Ministero dell’Istruzione in attuazione del DM 2 dicembre 2021, n. 343.

2. Soggetti beneficiari

Comuni, Province e Città Metropolitana di Firenze.

Le proposte devono riguardare esclusivamente edifici di proprietà pubblica adibiti ad istruzione scolastica, compresi i Centri Provinciali Istruzione Adulti (CPIA), nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici da adibire ad istruzione scolastica statale ed edifici destinati o da destinare a servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi dell’articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e muniti di codice edificio dell’anagrafe dell’edilizia scolastica.

Ogni domanda deve essere riferita ad un singolo edificio scolastico

3. Tipologie di intervento

Gli interventi ammissibili devono rientrare in una delle categorie di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 343/2021.

Le tipologie ammissibili per gli interventi sono:

- 1 - costruzione di nuove scuole mediante demolizione e ricostruzione di edifici di cui all'art. 1 del DM 2 dicembre 2021;
- 2.1 - servizi educativi per la prima infanzia di cui al comma 2 dell'art. 2 del DM 2 dicembre 2021;
- 2.2 - scuole dell’infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del DM 2 dicembre 2021;
- 3 - ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del DM 2 dicembre 2021;
- 4 - realizzazione di palestre o aree sportive ad uso scolastico di cui all'art. 4 del DM 2 dicembre 2021.

4. Spese ammissibili

Spese in conto capitale relative a:

- a) lavori;
- b) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell’art. 113, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- c) spese tecniche per incarichi esterni;
- d) imprevisti;
- e) pubblicità;
- d) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici.

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- eventuali costi di esproprio o di acquisto dell'area su cui deve essere realizzato l'intervento;
- forniture di arredi mobili; servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle misure di semplificazione stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi e edifici e il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee.

5. Modalità per la presentazione delle domande

La domanda di finanziamento deve essere redatta mediante la procedura informatizzata disponibile sul portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica della Regione Toscana: **www.ediliziascolastica.regione.toscana.it**

Nel caso la domanda sia presentata per una nuova costruzione, ovvero sia relativa a un edificio non presente nel Portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, al fine della creazione di un nuovo codice edificio deve essere inviata apposita richiesta all'indirizzo mail: info.ediliziascolastica@regione.toscana.it avente ad oggetto *“Raccolta del fabbisogno relativo all'edilizia scolastica, di cui agli art. 1, 2, 3 e 4 del D.M. 2 dicembre 2021, n. 343 - Richiesta creazione di un Nuovo Edificio Scolastico”*.

Gli Enti interessati devono provvedere ai seguenti adempimenti:

- Accedere alla procedura informatizzata disponibile sul portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica della Regione Toscana: www.ediliziascolastica.regione.toscana.it
- Compilare i campi previsti nei vari step, allo step RIEPILOGO **confermare i dati inseriti e generare il file di riepilogo** in PDF.
- **Sottoscrivere digitalmente** file di **riepilogo** scaricato e trasmetterlo tramite lo step **“PROTOCOLLO”**. Se la procedura è andata a buon fine sarà la domanda sarà stata protocollata e verrà restituito il numero di protocollazione, pertanto non sarà necessario l'invio tramite altre modalità.
- Qualora per motivi tecnici la procedura di trasmissione tramite lo step PROTOCOLLO fallisse è possibile inviare il file di riepilogo sottoscritto digitalmente tramite una delle modalità tradizionali:
 - a - trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le Enti locali attivi sul sistema InterPRO;
 - b - trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it, per tutti gli altri Enti locali non ancora attivi sul sistema InterPRO.

6. Termine per la presentazione delle domande

Gli Enti interessati potranno inserire le domande a decorrere dal giorno 18 gennaio 2022.

Le domande di finanziamento **dovranno essere inviate entro le ore 12,00 del giorno 28 gennaio 2022.**

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data della **ricevuta di protocollazione automatica** o in alternativa la data di invio della domanda che risulta dalla notifica di “accettazione” rilasciata dal sistema InterPRO o dalla “ricevuta di accettazione” della PEC.

In tal caso l'Amministrazione mittente è tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso la notifica di "avvenuta consegna" rilasciata dal sistema

InterPRO o dalla “ricevuta di consegna” della PEC rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è pervenuta a destinazione.

7. Istruttoria e valutazione

L'istruttoria tecnica sarà effettuata, secondo le seguenti fasi:

- a – verifica dei documenti e dei requisiti richiesti pena l'inammissibilità della domanda e conseguente esclusione dalla procedura di valutazione;
- b – valutazione delle domande ammissibili e attribuzione dei punteggi stabiliti sulla base dei seguenti criteri:

1 - costruzione di nuove scuole mediante demolizione e ricostruzione di edifici di cui all'art. 1 del DM 2 dicembre 2021 [max 100 punti]:

- a) Livello progettuale; [0- 25 punti]
- b) Vetustà dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto di sostituzione edilizia; [0-15 punti]
- c) Classe energetica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto di sostituzione edilizia; [0-30 punti]
- d) Vulnerabilità sismica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto di sostituzione edilizia. [0-30 punti]

2.1 - servizi educativi per la prima infanzia di cui al comma 2 dell'art. 2 del DM 2 dicembre 2021 [max 100 punti]:

- a) Livello progettuale; [0- 20 punti]
- b) Tipologia di intervento; [0- 20 punti]
- c) Numero bambini/e beneficiari; [0- 30 punti]
- d) Vulnerabilità sismica; [0- 15 punti]
- e) Classe energetica. [0- 15 punti]

2.2 - scuole dell'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del DM 2 dicembre 2021 [max 100 punti]:

- a) Livello progettuale; [0- 20 punti]
- b) Tipologia di intervento; [0- 20 punti]
- c) Numero bambini/e beneficiari; [0- 30 punti]
- d) Vulnerabilità sismica; [0- 15 punti]
- e) Classe energetica. [0- 15 punti]

3 - ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del DM 2 dicembre 2021 [max 100 punti]:

- a) Livello progettuale; [0- 20 punti]
- b) Tipologia di intervento; [0-20 punti]
- c) Assenza di locali adibiti a mensa scolastica; [0-30 punti]
- d) Inagibilità totale o parziale. [0-30 punti]

4 - realizzazione di palestre o aree sportive ad uso scolastico di cui all'art. 4 del DM 2 dicembre 2021 [max 100 punti]:

- a) Livello progettuale; [0-20 punti]
- b) Tipologia di intervento; [0-20 punti]
- c) Assenza di palestra scolastica o aree sportive all'aperto; [0-30 punti]
- d) Inagibilità totale o parziale. [0-30 punti]

8. Formazione della graduatoria

La formazione della graduatoria avviene mediante l'attribuzione dei punteggi stabiliti al precedente punto.

A parità di punteggio fra gli interventi candidati, hanno precedenza in graduatoria le proposte in relazione al loro livello progettuale ed in caso di ulteriore parità l'ordine di presentazione della domanda.

La graduatoria, approvata dal Settore Educazione e Istruzione mediante decreto del suo Dirigente.

L'inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento.